



Unione Italiana del Lavoro SICUREZZA

Segretaria Provinciale di Napoli

napoli@uilsicurezza.it uilsicurezza@pec.it tel. 3739035292

**AL SIGNOR QUESTORE
Napoli**

Oggetto: MIPG WEB

Questore,

la U.I.L. Sicurezza ritiene necessario mettere in evidenza alcune problematiche inerenti il MIPG Web (modello di indagine per la polizia giudiziaria). In primo luogo non riteniamo congrua la scelta dell'amministrazione rispetto all'inserimento di dati sensibili dei lavoratori in servizio presso la Questura di Napoli, da Lei diretta, tenendo presente che la piattaforma nasce per questioni di carattere giudiziario. Senza dilungarci troppo, dovrebbe valutare la possibilità di escludere tale modalità di inserimento dati sensibili dei poliziotti, sostituendola con altri metodi digitali e moderni, avendo avuto certezza, che ad esempio, l'ufficio del personale dovrà custodire tutta la documentazione dei lavoratori in un fascicolo denominato " fascicolo d'indagine"

Per quanto concerne invece la formazione degli utilizzatori, riteniamo che sia insufficiente, carente ed in netta contrapposizione a quanto stabilito nel D. Lgs. 81/2008, il quale prevede che la formazione debba essere prevista quando vengono introdotte nuove tecnologie. A tal uopo, risulterebbe solo un'insufficiente e blanda formazione, auspicandoci che non avvenga durante le ore di servizio e per giunta senza rilascio di attestato, né prova finale di apprendimento per gli interessati al progetto. Sarebbe che i formatori addirittura, non siano messi in condizione di fare degli esempi pratici e non conoscendo concretamente il lavoro di ogni singolo settore, basano le loro spiegazioni su mera teoria. Le chiediamo un'immediata disposizione, che attenga a specifici criteri di adeguata formazione del personale, i quali, tra l'altro, lamentano alcune anomalie come ad esempio la lentezza del programma, problemi di linea, grandezza dei file che non permettono di scaricare i documenti, la non comunicazione di file doppiando costringendo per la verifica ad uscire dal programma, per poi loggarsi di nuovo, con la conseguenza di aprire nuovamente cartelle e sottocartelle poiché in questo modo è strutturato il MIPG.

Entrando nel merito, sarebbe gradita una spiegazione di come stiano strutturando, gli uffici interessati al progetto, la dematerializzazione degli archivi esistenti, poiché è lampante che servirebbero scanner talmente veloci ed efficienti in continuo ciclo produttivo, non solo per la mole già in giacenza, ma anche per il cartaceo che quotidianamente aumenta i carichi di lavoro ai dipendenti. A tal, proposito, La invitiamo a voler fornire tutti gli uffici di nuovi Personal Computer e Scanner di ultima generazione, ma soprattutto in un numero adeguato, sensibilizzandola a verificare che tali strumenti non finiscano su scrivanie di qualche dirigente, invece di migliorare il lavoro degli addetti al progetto in esame.

Per quanto sopra esposto, Questore, la U.I.L. Sicurezza ritiene che la situazione attuale del MIPG WEB, non abbia certamente facilitato e reso più snella ed efficiente la gestione dei fascicoli e della posta, ma addirittura ne ha causato dei ritardi a scapito non solo dei lavoratori, ma anche dei cittadini. Appare grave, ci teniamo a ribadirlo, l'ingiustificata violazione della privacy nel trattare le pratiche relative ai dati sensibili dei singoli dipendenti, che sono alla portata anche di coloro che non sono abilitati alla trattazione degli stessi. La U.I.L. Sicurezza, certa di aver dato il proprio contributo in chiave sinergica e costruttiva, cordialmente La saluta.

Napoli, lì 18 Aprile 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Originale firmato agli atti

Roberto MASSIMO